

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:  
5aBGec**

**ANNO SCOLASTICO: 2024/2025**

**DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana  
Prof.ssa: Elettra Panozzo**

**Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 4 totale annuo 132**

Ore effettivamente svolte 105. Le ore mancanti sono giustificate come segue: 9 ore sono state dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui 6 svolte in forma di lezione frontale e le restanti attraverso incontri con enti del territorio e la partecipazione ad assemblee di classe e di istituto. Ulteriori ore sono state perse a causa di una settimana di assenza per malattia, una settimana dedicata alla visita d'istruzione e alla partecipazione dell'insegnante alle attività di orientamento in ingresso, che hanno visto impegnato il team orientamento per svariati sabati mattina (giornata in cui la classe avrebbe avuto 3 ore di lingua e letteratura italiana). Si evidenzia inoltre la scelta didattica dell'insegnante di privilegiare l'approfondimento della disciplina storica. In particolare, si è ritenuto fondamentale affrontare con gli studenti anche i temi del secondo dopoguerra e del secondo Novecento, in un'ottica di formazione critica e consapevole.

**1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo

**2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:**

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Riviste specifiche
- Personal computer
- Software didattico
- Audiovisivi in genere

**3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:**

- Presentazioni individuali e di gruppo
- Interrogazioni orali
- Produzione di video a tema storico
- Prove semi strutturate
- Tema in classe

**4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:**

Motivare questa classe ha rappresentato una sfida costante. Pur riconoscendo che alcuni studenti possiedono discrete capacità critiche e abbiano, in più occasioni, dimostrato di saper lavorare in modo efficace, l'atteggiamento generale è stato, nella maggior parte dei casi, caratterizzato da una scarsa propensione all'impegno. Il gruppo classe, nel suo insieme, non si distingue per ambizione, e in alcuni casi si è riscontrata una relazione problematica con le norme scolastiche, sia per quanto riguarda l'abbigliamento sia in termini di rispetto delle regole comportamentali comunemente intese dalla comunità educante.



## **5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:**

### **A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio**

Nel percorso affrontato con il gruppo a partire dalla classe seconda, gli studenti hanno sempre dimostrato uno scarso interesse per la letteratura e poca costanza nello studio. Al contrario, la partecipazione al dialogo educativo, durante le attività didattiche, è stata mediamente positiva. Docente e alunni hanno sempre dialogato in modo costruttivo sulle modalità con cui raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di abilità, competenze e conoscenze. Nonostante quindi una certa resistenza allo studio teorico, buona parte della classe è riuscita a raggiungere un discreto grado di autonomia nella comprensione e nell'interpretazione del testo letterario.

### **B. Attitudine alla disciplina**

Con questa classe, l'insegnante ha cercato costantemente un equilibrio tra l'esigenza — nonché il dovere professionale — di fornire agli studenti un adeguato inquadramento disciplinare e la necessità di trasmettere loro una motivazione sufficiente a favorire un atteggiamento almeno collaborativo, se non pienamente propositivo, nei confronti della disciplina letteraria.

Tale scelta metodologica è stata dettata dal fatto che, come frequentemente accade in ambito scolastico, alcuni degli studenti meno inclini alla disciplina si sono rivelati tra i più brillanti per autonomia di pensiero e capacità critica. Proprio al fine di stimolarne la partecipazione al dialogo educativo, la docente ha ritenuto opportuno, in alcune circostanze, soprassedere su comportamenti non pienamente conformi al contesto scolastico (quali momenti di distrazione, uso del cellulare, ecc.).

Questa impostazione ha certamente favorito un confronto vivace e stimolante durante le lezioni, sebbene abbia in parte limitato il lavoro educativo orientato al consolidamento delle regole e della disciplina.

### **C. Interesse per la disciplina**

Negli anni, l'insegnante ha cercato più vie per stimolare la classe all'interesse per la disciplina letteraria o in generale alla lettura: attività laboratoriali che si avvicinavano alle materie di indirizzo dei ragazzi (come ad esempio la produzione di book trailer); letture assegnate per l'estate che prendevano in considerazione una attenta selezione di romanzi o racconti adatti all'età e alla sensibilità degli alunni; testi consigliati relativi ad argomenti trattati in classe in letteratura, storia o educazione civica e messi a disposizione degli studenti in classe. Tuttavia, la docente si trova costretta ad ammettere la sua amara sconfitta.

### **D. Impegno nello studio**

La maggior parte della classe non è mai riuscita a mantenersi costante nello studio, finendo per accumulare una serie di lacune non solo in termini di conoscenze, ma anche in relazione ad abilità e competenze. Vi sono poi degli studenti che pur impegnandosi con costanza hanno sempre faticato nella comprensione e interpretazione del testo letterario; e alcuni altri che invece, senza uno sforzo eccessivo, sono riusciti a imparare e ad acquisire, a modo loro, una buona capacità di ragionamento sui testi e le dinamiche letterarie.

## **6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti**

### **1. Il Realismo**

- a. Cenni ad autori di respiro europeo: Dickens, Dostoevskij, Ibsen.
- b. Cenni al Naturalismo: prefazione del romanzo *"Germinie Lacerteux"* dei fratelli de Goncourt
- c. Il Verismo verghiano: *"Rosso Malpelo"*, incipit ed explicit del romanzo *"I Malavoglia"*
- d. Un caso particolare di letteratura realista italiana: Sibilla Aleramo, *"Una donna"*

### **2. Il Decadentismo**

- a. Il simbolismo:
  - i. Charles Baudelaire: *"Corrispondenze"*
  - ii. Pascoli: *"Il fanciullino"*, *"X agosto"*, *"Il gelsomino notturno"*
  - iii. Un caso particolare: tra verismo e decadentismo – Grazia Deledda *"Canne al vento"*
- b. L'estetismo:
  - i. Oscar Wilde: *"Il ritratto di Dorian Gray"*
  - ii. D'Annunzio: *"Il piacere"*, *"La pioggia nel pineto"*

### **3. La letteratura esistenzialista e il Modernismo:**

- a. Italo Svevo: *"La coscienza di Zeno"*
- b. James Joyce: *"Ulisse"*



- c. Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal", "I quaderni di Serafino Gubbio operatore", "Così è se vi pare" (cenni a "Sei personaggi in cerca d'autore"); gli studenti hanno inoltre svolto l'analisi (individuale o di gruppo) di diverse novelle dell'autore, esposte e discusse con la classe.
4. Il Novecento in poesia:
  - a. Umberto Saba: "Trieste", "Città vecchia", "Amai", "Mio padre è stato per me l'assassino"
  - b. Giuseppe Ungaretti: "In memoria", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "Mattina"
  - c. Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola", "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
5. Il Neorealismo:
  - a. Italo Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno"
  - b. Renata Viganò "L'Agnese va a morire"
  - c. Primo Levi "Se questo è un uomo"
  - d. Natalia Ginzburg "Lessico familiare"
  - e. Elsa Morante "La Storia"

## 7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

### CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- I principali movimenti culturali e letterari dal secondo Ottocento al secondo Novecento, con particolare attenzione alle avanguardie storiche, al modernismo e al secondo dopoguerra.
- Gli autori e le autrici più rappresentativi del periodo studiato e delle loro opere più significative, inserite nel relativo contesto storico-culturale.

### COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Saper utilizzare gli strumenti della critica letteraria per leggere, interpretare e confrontare testi di epoche, generi e autori diversi.
- Argomentare le proprie opinioni in modo consapevole, efficace e pertinente, sia in forma scritta che orale.
- Collocare le conoscenze letterarie all'interno di un quadro più ampio, interdisciplinare e culturale, mostrando consapevolezza dei legami tra letteratura, storia, filosofia, arte e società.

### ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Analizzare in modo autonomo e critico un testo letterario, cogliendone le peculiarità stilistiche, tematiche e strutturali.
- Riconoscere le connessioni tra testi e contesti storici e culturali, individuando continuità e fratture tra le diverse epoche letterarie.
- Produrre testi scritti coerenti, coesi e argomentati (saggi brevi, analisi testuali, elaborati di tipo critico-interpretativo), rispettando i registri e le convenzioni richieste.

**Libro di Testo utilizzato: "Qualcosa che sorprende" Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Pearson**

**Gorizia, li 15 maggio 2025**

La docente prof.ssa ..... *Elvina Pansiro*

**Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti**

*Luca...* ..... *Luca...* .....  
*D'Angelo...* ..... *D'Angelo...* .....